

## L'evento

# Erasmus compie 30 anni a maggio la città ospita i festeggiamenti italiani

## Per tre giorni arriveranno qui studenti ed ex che in passato hanno partecipato al progetto

**BUON COMPLEANNO**Erasmus. Il viaggio che dal 1987 ha fatto sognare tre milioni e mezzo di studenti universitari accompagnandoli in giro per l'Europa, compie trent'anni. E se ogni Paese si prepara a tirare fuori le candeline, in Italia la festa sarà a Firenze. Ad aprire la lunga lista delle celebrazioni ufficiali è stata Parigi, il 9 gennaio, mentre il 26 gennaio toccherà a Bruxelles. Per assistere ai festeggiamenti italiani occorrerà però aspettare la primavera: il 7, 8 e 9 maggio per la precisione. «Firenze è stata scelta come cuore dei festeggiamenti – annuncia Sara Pagliai, coordinatrice dell'Agenzia Erasmus + Indire – le piazze, i palazzi storici e le strade della città si animeranno con le voci di un'intera generazione. Uomini, donne, ragazzi e ragazze di età diverse, ma con in comune un'esperienza che ha cambiato le loro vite aprendole al mondo, potranno così riscoprirsi europei». Ospiti d'eccezione saranno proprio i pionieri dell'Erasmus: «Insieme alle altre due agenzie che gestiscono il programma (Inap e Agenzia Giovani) abbiamo lanciato un contest per raccogliere le testimonianze di chi ha vissuto quest'esperienza – spiega Pagliai – selezioneremo le storie più belle e le porteremo a Firenze. A raccontarcele saranno i protagonisti in persona». Tra gli invitati anche rappresentanti della

Commissione europea, studiosi e personaggi del mondo istituzionale. La cornice che accoglierà i festeggiamenti potrebbe essere il Festival d'Europa, manifestazione organizzata dal Comune di Firenze che si tiene ogni due anni. Seminari e momenti di dibattito si alterneranno a concerti e performance dal vivo: «Vorremmo che partecipassero tutte le università, le scuole, le accademie e i Conservatori che sono coinvolti in prima linea nel programma. Sarà un'occasione per aprirci all'intera cittadinanza, ma anche per riflettere su quello che è stato fatto e su quello che può ancora essere migliorato».

Ma perché proprio Firenze? «La sede nazionale di Indire (l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) è qui e poi Firenze è una città aperta che è sempre stata molto sensibile al tema dell'Europa». Ma Firenze ha anche una caratteristica particolare che la differenzia dal resto d'Italia: «Mentre di solito gli studenti che vanno in Erasmus sono sempre di più di quelli che vengono, Firenze inverte la tendenza: su 100 che partono, ce ne sono 137 che arrivano. Segno che è una città molto accogliente e attrattiva».

(v.s.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA

